

## **Da Mentone a Arles sul Cammino di San Jacopo in Francia Cammino nelle Bouches du Rhône**

### **Dal Domaine du Capitaine Danjou a Puyloubier : 2,5km ; 40mn** (Pagina 75 della guida)

Si raggiunge a Nord una strada bianca e si continua a sx fino alla strada **D57** ; si continua dritti fino a **Puyloubier**

*Gîte d'étape (accoglienza) : Sig. Gourgeon ; tel 04 42 66 35 05*

*Chambres d'Hôte « Lou Ribas » : 04 40 66 32 19 ; 06 16 53 71 01*

### **Da Puyloubier all' Oppidum di Untinos : 7,4km ; 2,30 ore** (Pagina 77 della guida)

Usciti dal paese verso Ovest. Subito dopo la cooperativa vinivicola, si segue 300m la strada **D57b** (Strada di Aix e di Rousset) ; la si lascia a dx e si prosegue sullo **Chemin de la Jaumade**, sentiero di ghiaia che diventa strada bianca tra i vigneti. Dopo 1km, all'incrocio : proseguire dritti (Nord-NordOvest)

*NB : il cammino di sx raggiunge la stele Philippe Noclercq, giovane vigile del fuoco morto nel 1966 durante un incendio*

Il cammino si dirige verso la **D17** (Puyloubier-Saint Antonin-Le Tholonet) per poi arrivare a **Le Parret** dove si trova, sul bordo della D17, un cartello indicante la stele Noclercq. Si segue a sx la D17 (Prudenza !), costeggiando le fattorie di Bramefan, Genty, Suberoque e La Coquille (dove la D17 incontra la D56c). Dopo La Coquille, si lascia la strada sulla sx, e la si costeggia per 1,2km attraversando alcuni parcheggi.

500m prima la « **Maison de la Sainte Victoire** » di **Saint Antonin sur Bayon**, si attraversa la D17 all'altezza di una tavola di pic-nic (Altitudine 441) e si segue il sentiero d' accesso alle pareti rocciose d'arrampicata, il sentiero inizia con due curve a gomito a dx poi a sx (*Fare attenzione alla segnaletica*) e dopo (1/4 ora) di salita, si giunge sulla collina dell'**Oppidum celto-ligure di Untinos**

***La Sainte Victoire : Impressionante muraglia calcarea di 18km di lunghezza tra Puyloubier e Le Tholonet culminante con il Pic des Mouches (Alt 1011). La Croce di Provenza (« Croix de Provence » fù eretta nel 1875***

***Il pittore Paul Cezanne ha consacrato La Sainte Victoire in 60 opere. Il pittore Pablo Picasso fù seppellito a Vauvenargues (Fianco Nord della montagna). Parecchi scrittori (Tra i quali Jacqueline de Romilly) s' ispirarono a La Sainte Victoire***

### **Da Saint Antonin sur Bayon al Refuge Cézanne : 1,5km ; 30mn** (Pagina 79 della guida)

Poco prima del termine della salita , al bivio : *il sentiero di sx porta all'Oppidum d'Untinos (5mn) con una bellissima vista* ; il cammino prosegue a dx, seguendo il sentiero GR per raggiungere in poco tempo, un colle (Nord dell' oppidum) : il sentiero, Nord-Est poi Est, arriva ad una cima rocciosa dai lievi pendii ; sulla cima, all'altezza di un *tumulo* di pietre si scende verso Ovest ; 5mn dopo, si arriva all'edicola (**Oratoire de l'Amitié**) ; un po' prima del oratorio si continua in discesa a dx costeggiando la parete rocciosa ; si raggiunge un bivio ; si sale a sx accanto ad una roccia alta circa 20m sormontata da una croce ; si contorna la roccia a Nord e si raggiunge il **Refuge Cézanne** : area di pic-nic con il rifugio (Alt 474)

### **Dal Refuge Cézanne al Barrage de Bimont : 4,8km ; 2,10 ore**

Dal « Refuge », scendere sulla strada bianca che, subito dopo va a Ovest ; si supera la cisterna 338 ; dopo di ¼ di ora, bivio in una curva a gomito : si scende a dx la **Piste des Roques Hautes** (*Giacimento d' uova di dinosauro*) fino una cisterna a sx ; la strada bianca costeggia

un ruscello secco e conduce, 10mn dopo in una valletta con rovine ; si passa di fronte ad una sorgente ; prima del ponte e delle linee elettriche, si prosegue sul sentiero a dx verso « Les Roques Hautes » ; si passa sotto le linee elettriche e si prosegue sul sentiero fino al **Barrage de Bimont** (diga)

*La diga fu costruita nel 1952, vi confluisce l'acqua del rio Infernet e del « Canal de Provence » ; con la sua capacità di 39 milioni di metri cubi, approvvigiona parecchi paesi e contribuisce all'irrigazione ; vi è anche una piccola centrale elettrica*

**Dallo Barrage de Bimont allo Chemin Escracho Pevou : 6,2km ; 1,50 ora** (Pagina81)

Si attraversa la diga ; si raggiunge il parcheggio a Nord ; si prosegue sul sentiero del crinale a sx verso **Bibemus**. Altro parcheggio e subito dopo d'una cisterna (Tra le due parcheggi, quasi un'ora di marcia)

***Bibemus** :cava della pietra oca chiamata « molasse » chiuda la sua attività nel 1885 ; questa pietra servi alla costruzione dei palazzi d' Aix en Provence*

Dal parcheggio, si prosegue fino allo **Chemin Escracho Pevou**

**Dallo Chemin Escracho Pevou a Aix en Provence : 3km ; 1 ora** (Pagina 83 della guida)

Si scende lo **Chemin Escracho Pevou** e si prosegue fino all'ingresso di Aix percorrendo successivamente :

- a sx il **Chemin de la Trévaresse**
- **Traverse Baret** (Scorciatoia Baret)
- **Traverse du Lavoir de Grand-Mère**
- **Avenue du Docteur Aurientis** che va verso Nord-Ovest
- **Cours des Arts et Métiers** fino il fondo s' attraversa
- **Cours Saint Louis-Boulevard Carnot** e si prosegue dritti :
- in **Rue Portalis** poi si svolta a sx,
- in **Rue Lacépède** fino alla **Place Forbin** poi,
- in **Cours Mirabeau** fino alla Rotonda, poi,
- in **Avenue Bonaparte** e in
- Boulevard de la République**

*Accoglienze : -Prima di entrare in Aix : Chalet-refuge des Amis de la Nature, Pont de Béraud-Avenue Fontenaille, tel 04 42 96 12 36 / 06 82 02 74 49 (Si segue la Traverse Baret fino alla strada D10 che si percorre a sx per 300m*

*-A Aix, Chapelle des Oblats (Accoglienza pellegrina cristiana), 60 Cours Mirabeau, 04 42 93 19 40 ; 06 83 39 69 58. Credenziale obbligatoria ; i martedì e venerdì, aperto a partir di 22ore (Non cé un orario preciso gli altri giorni) ; [ctre.mazenod@gmail.com](mailto:ctre.mazenod@gmail.com)*

*-All'uscita di Aix : Auberge de Jeunesse, Jas de Bouffan, 3 avenue Marcel Pagnol, Tel 04 42 20 15 99 (Si lascia il Boulevard de la République a sx e si prosegue la Route de Galice per circa 1,3km*

**Da Aix en Provence alla Strada D17 : 4,5km ; 1,20 ora**

Alla rotonda **Nelson Mandela**, si segue a sx il **Cours des Minimes** poi a dx, l'**Avenue Jean Dalmas**, sempre a dx la **Rue des Castors** e si prosegue in **Avenue Alfred Capus**. Si gira a sx in **Avenue Laurent Vibert** ; si passa sopra l'autostrada ; si segue il **Chemin de Bouenhoure** evitando Bouenhoure-Haut. Si prosegue (Anticamente al N° 345), a sx un sterrato. Alla confluenza con un altro cammino, si scende a sx verso la ferrovia. Non si passa sotto il ponte

a sx : si prosegue diritti sul **Chemin de la Bastide des Tourelles**. Di nuovo, un ponte a sx : non prenderlo. Si continua diritti costeggiando la ferrovia con lo **Chemin du Pont de Rou** che va lasciato sulla sx dopo 200m. Si segue sempre la ferrovia per 1km (**Chemin de Fontfiguière**). Si lascia nuovamente un ponte a sx ; si prosegue sullo **Chemin de la Pierre à Feu** parallelo alla ferrovia. Al N° 1426, si continua a sx, si costeggia il **Clos Maria**, si segue il cammino principale (**Chemin Aurélien**). All'incrocio, con la strada asfaltata, si prosegue a sx ; si raggiunge la ferrovia. Si lascia il passaggio a livello a sx e si prosegue per lo **Chemin de la Halte** per 700m ; Si passa sotto il ponte della ferrovia per raggiungere la strada D17 Pagina 85 della guida

**Storia :** *Chiamata « Acqua Sextiae » dai Romani, città d'acqua fu fondata nel 122 prima della nostra era e diventata la capitale della Gallia Narbonensis . Sin dal terzo secolo, fu sede vescovile. Residenza dei « Comtes d'Anjou » sin dall' Undicesimo Secolo. Una fra le più famose figure fù il « Bon Roi René » (Buono Ré Renato), Duca d' «Anjou », Conte di Provenza nel Quattrocento che fece di Aix un rinomato centro culturale e universitario Vi nacquero Granet, Paul Cézanne, Emile Zola (Figlio dell' architetto dello sbarramento Zola), il musicista Darius Milhaud e tanti altri famosi personaggi. Durante la « Révolution » Mirabeau fu deputato' il Terzo Stato (« Tiers Etat ») alla Camera dei Deputati (« Chambre des Députés »). Ora la città conta 150 000 abitanti*

**Patrimonio :** *Città culturale con il «Festival International d'Art Lyrique »*

*I sui monumenti sono :*

*-Musei :- Museo Granet,*

*-Museo « du Vieil Aix » (dell'antica Aix)*

*-« Pavillon de Vendome »*

*- « Fondation Vasarely »*

*-Monumenti :*

*-« Cathédrale » (Duomo) Saint Sauveur eretta nel Quarto Secolo sul Tempio d' Apollo in continua trasformazione fino al Settecento :*

*-Battistero del Quarto Secolo,*

*-Portico romanico e mura romana a Sud*

*-Chiostrò dell' Undicesimo secolo*

*-Portico gotico a Nord*

*-Campanile del Trecento e Quattrocento*

*-Quadro dipinto da Nicolas Froment (Duecento) « Il Cespuglio*

*Ardente »*

*-« Tour de l'Horloge » (Torre dell'Orologio) Antico Campanile del Cinquecento*

*-Diversi Palazzi del Seicento e Settecento*

*-« Halle aux Grains » (Mercato del Grano »*

*-Da non perdere :*

*-Place Albertas (Piazza)*

*-Cours Mirabeau e la sua Fontana della Rotonda*

*-Diverse sono le immagini di San Giacomo Pellegrino :*

*-Rue Saint Joseph, Rue des Muletiers, Place des Cardeurs,*

*-Statua sullo spigolo di un palazzo in Rue Nazareth, vicina al Cours Mirabeau*

**Da Strada D17 ad Eguilles : 3,9km ; 1,10 ora** (Pagina 87 della guida)

Si cammina lungo la strada D17 (Prudenza, strada pericolosa) fino allo **Chemin des Figons** ; si prosegue a sx fino alla frazione dei **Figons** che si attraversa ; dopo il **Chemin des Oliviers**, si prosegue per il **Vieux Chemin des Figons**, che diventa VCN°5 (**Chemin des Figons**) ; si

lascia a sx lo Chemin des Bastides ; 200m dopo, si scende dritti su strada bianca fino allo **Chemin des Baoux** che si segue a dx fino a **Eguilles**. Si entra nella città in **Rue des Jasses**, si prosegue in **Rue de la Garde** e in **Boulevard Léonce Artaud** fino alla **Place (Piazza) de la Mairie**

*Accoglienza : tel.04 42 92 42 84*

*Office du Tourisme : tel. 04 42 92 49 15 ; 15 bis Rue du Grand Logis*

*Chambres d'Hôte : Catherine 06 65 26 42 68 ; [catherinesene@hotmail.com](mailto:catherinesene@hotmail.com)*

*Chambre d'Hôte : Helene Bertier, Les Camails (1km fuori del Cammino) ; 04 42 2763 01 ; 06 24 91 61 74*

*Il sito di Eguilles fù abitato sin dal terzo millennio prima della nostra era. Due oppidium celto-liguri furono distrutti dai romani quando s' installarono nella regione nel 124 AC ; un nuovo paese si sviluppò costeggiando sulla **Via Aurelia a Sud***

*Il primo castello fù distrutto durante le guerre di religione e fù nel Seicento che ebbe il suo risveglio con l'arrivo della famiglia del giurista Boyer d'Eguilles. L' attuale castello e la chiesa adiacente sono stati costruiti a strapiombo sulla grande pianura dove l'agricoltura è florida : vite, ulivo, allevamenti di pecore merine*

*Il paese nell' Ottocento, andò in decadenza, ma, sin dal 1936, ha decuplicato la sua popolazione raggiungendo attualmente 7500 abitanti*

*Bellissimo panorama dalla piazza del Municipio*

*Si possono vedere diversi vecchi lavatoi*

#### **Da Eguilles alla Ferrovia « TGV » (TAV) : 4,1km ; 1,15 ora**

All'angolo dell'ufficio del turismo, si scende a dx in **Rue Emile Raynaud** (Scalinata) ; in fondo, si segue a dx per pochi metri la **Rue de la Glacière** poi si prende la scalinata a sx : in fondo, si prosegue a dx la **Rue de la Treille** subito dopo, si prende a sx un'altra scalinata per giungere in **Rue du Portalet** ; si continua dritti fino a **Rue des Sauriers** ; la si segue a Ovest per uscire da Eguilles. Giunti presso a un allevamento di polli, si sale per 300m sullo **Chemin des Fabrègues** ; si prosegue a sx sullo **Chemin du Bouillidou** poi sullo **Chemin du Bouillidou à Camaïsse**

Al N° 1245 (« Campagne du Bouillidou »), si segue la pista DFCI (Catena) e, 400m dopo le ultime case, si passa tra un pozzo e un cancello ; si prosegue a sx e subito dopo a dx (zigzag) in salita ; si passa sotto le linee elettriche ; in cima, si segue a sx le linee telefoniche per 200m poi si gira a dx per attraversare il cavalcavia del « TGV » (DFCI QT 109)

#### **Dalla Ferrovia « TGV » alla Ferme (Fattoria) du Mazet (Rovina) :3,9km ; 1,10 ora** (P 89)

Si gira a dx costeggiando la ferrovia TGV per 300m poi si continua a sx dopo di un pilone radio, sulla strada bianca Sud-Ovest poi, 100m dopo, la strada bianca si allarga allontanandosi dalla ferrovia ; si prosegue sulla pista per 1km, si passa una cisterna sotterranea (Cisterna **300-La Bourdonnière**) si gira a dx , 200m dopo, al bivio : seguire a dx per 800m le linee elettriche). Si puo' notare a dx, un « **borie** » (piccola casa circolare, di pietre) e a sx una casa. Arrivato ad un bivio, seguire a sx fino (200m dopo), la radura del gasdotto che si attraversa per continuare, dritto su 500m. All'incrocio, seguire a dx su 200m poi (altro incrocio), scendere a sx sempre sulla pista principale, evitando le piste di dx. Altro incrocio, 1km dopo/ scendere tutto dritto, di fronte (NB : le rovine della « Ferme du Mazet » sono a 200m a dx) . Si continua, evitando le piste di dx. Arrivato ad una radura con un incrocio, scendere a sx fino un campo (Subito primo, incrocio : *proseguire tutto dritto*) ; traversare il campo fino la strada **D17** ; traversare la strada poi seguire a sx su 30m ; al termine QT207, seguire la strada bianca di dx fino la ferrovia TGV che si costeggia a sx durante 750m ; proseguire sulla strada bianca di sx fino la strada **D67e** ; si costeggia quella a sx poi si la traversa ; si passa una steccata a

dx, al Nord della fattoria delle « **Quatre Termes** » ( *In epoca romana, i termini [« Termes »] erano limiti catastali*) continuando verso rimesse ; passati i rimesse, proseguire a Nord-Ovest verso le linee elettriche dell'alta tensione. 100m prima di queste si prosegue sul sentiero a sx, parallelo alle linee poi s' incrocia una altra linea AT (che va in direzione Nord-Ovest) sempre continuando dritti. All'incrocio dei « **Trois Pins** » (Tre Pini), si segue a dx la strada bianca DRCI QT 100 fino (1km dopo) alla **Vanne (Chiusa) de la Grande Plaine**

**Dalla Chiusa de la Grande Plaine al Canale EDF (Enel Francese) : 6,4km ; 1,50 ora**

(Pagina 91 della guida)

Ai due pini, s'attraversa a sx il ponte e si scende dritti per 1km fino alla strada **D17** ; si segue questa verso Ovest per 1,5km (Attenti : traffico !)

All'altezza sulla dx di una casa, lasciare la D17 per proseguire a sx sulla **Via Aurelia** per 4km

*Si puo' vedere una pietra miliare sull'orlo della D17, testimonianza del tratto romano della « Via Aurelia » in questa regione, si dirigeva da Eguilles a « Pisavis » (Salon de Provence). In Provenza, numerose città sono attraversate da questa Via : Roquebrune Cap Martin, La Turbie, Cimiez, Antibes, Fréjus, Le Muy, Brignoles, Tourves, Saint Maximin-La Sainte Baume, Aix en Provence, Eguilles, Salon de Provence, Mouriès, Le Paradou... Si incrociava con la Via Domitia all'altezza della capella Saint Gabriel, vicina a Fontvieille e Arles*

Sempre sulla Via Aurelia, si passa sopra l'autostrada A7, si incrocia la D15 e si attraversa il ponte sul Canal EDF

**Dal Canal EDF all'ingresso di Salon de Provence : 2,5km ; 40mn** (pagina 93 della guida)

Si segue, di fronte, la Via Aurelia (**D68e**) che costeggia, a sx, una cava. Dopo questa, si continua dritti sulla D68 (**Chemin de Saint Jean**) che passa a Nord della « **Ecole de l'Air** » e si entra in **Salon de Provence** passando sopra all'autostrada A54

*L'Ecole de l'Air (Scuola dell' aeronautica) è situata a Salon de Provence dal 1946 : addestra futuri ufficiali dell'Aviazione Militare*

*La base aerea è anche la sede delle Squadre acrobatiche dell'Aviazione Militare (« Patrouille de France » e « Equipe de Voltige ») che rappresentano l'Aviazione Militare durante i meeting aeronautici (Sono « Le Frecce Azzure » francesi)*

**Dall'ingresso di Salon de Provence allo Chemin de la Grande Carraire : 5km ; 1,20 ora**

Si attraversa il **Cours du 18 Juin** e lo si segue sulla sx fino al **Rond Point de l'Avion** (*Un aereo è esposto in mezzo alla rotonda*) ; si continua a dx in **Allée René Corte**, parallela all'autostrada A54 per 600m, poi si prosegue a sx sullo **Chemin des Viougues** fino all'**Avenue Léon Blum** che si segue fino alla **Montée des Escaliers** poi, a sx, la **Rue Jannicot** ; si giunge a **Place Gambetta** poi si prosegue, di fronte, in **Rue Raynaud d'Ursule** fino alla **Place de la Ferrage**. Dopo, si continua in **Boulevard Jean Jaurès** fino alla **Place Eugène Pelletan**. Si prende a sx per pochi metri il **Boulevard de la République** poi, a dx, in **Boulevard de Nostradamus** poi seguire a sx in **Boulevard Georges Clémenceau**. Allo « Stop » si attraversa di fronte, il sottopasso pedonale della ferrovia poi, dopo le scale, svoltare a dx per 100m il **Boulevard Denfert Rochereau**. Si segue a sx la **Rue Henri Gros** poi a dx lo **Chemin des Batignolles** che va seguito per 2km fino allo **Chemin de la Grande Carraire**

*Variante fuori dal GR (segnavia con conchiglie) : partendo dalla rotonda dell' « Avion », si prende a Nord Ovest l'Avenue Georges Guynemer, le Allées de Craponne e il Cours Gimon. Si volta a sx in Rue du Bourg Neuf fino alla Place Saint Michel ; si segue a dx la Rue de l'Horloge fino al Cours Carnot che va percorso a sx per giungere in Boulevard Nostradamus*

Pagina 95 della guida : **Storia e Patrimonio : Salon de Provence : 40 000 abitanti**

*Nostradamus : astrologo e visionario visse qui nel Cinquecento*

*La città è dominata dal castello dell'Imperi costruito a partire dall' ottavo secolo, dove vissero o passarono celebri personaggi quali Federico Barbarossa, re Charles IX, Henri de Navarre (Divenuto ré Henri IV). Adesso è sede del Musée de l'Armée (Museo dell' Esercito (Epoca Napoleonica) e accoglie ogni anno un « Festival International de Musique »*

*Altri monumenti da visitare :*

*-Collegiale (Collegiata) Saint Laurent, ricostruita alla fine del Quattrocento, dove vi è la sepoltura di Nostradamus*

*-Eglise (Chiesa) Saint Michel (Dodicesimo Secolo) con due campanili*

*-« Porte du Bourg Neuf » (Undicesimo Secolo) con statua della Vergine Nera*

*-« Fontaine Moussue » (Muscosa)*

*-« Porte de l'Horloge » (Dell'Orologio) con campanile (Fine Cinquecento)*

*Sono nati a Salone :*

*-Adam de Craponne, costruttore nel Cinquecento del Canale di Craponne che irriga e fertilizza una gran parte della pianura di La Crau*

*-La Pérouse, marinaio esploratore*

*Informazione e accoglienza : -Office du Tourisme tel 04 90 56 27 60*

*-Hôtel de la Poste, 1 Rue des Frères Kennedy ; tel 04 90 56 01 94*

*-« Amis des Chemins de Saint Jacques en Alpilles » : 04 90 56 40 65*

*-Père Benoit Delabre, Eglise Saint Laurent ; tel 04 90 56 26 15*

**Dallo Chemin de la Grande Carraire all' Eyguières : 6,2km ; 1,45 ora** (Pagina 97 della guida)

Si attraversa lo **Chemin de la Grande Carraire** ; si prosegue dritti per 250m poi si segue, a dx, lo **Chemin de la Petite Carraire**. Allo « Stop », si gira a sx a 90° sullo **Chemin de Chante Alouette** ; 800m dopo, svoltare a sx : si continua subito a dx sullo **Chemin de Regirau** ; si attraversa il **Canal du Congrès** poi la strada D72d e si prosegue, di fronte sulla strada bianca (NB : *Quello sentiero, forse non è percorribile con le macchie della vegetazione : seguire allora a dx la strada subito dopo del canale poi a sx, 100m dopo, la strada che contorna un paesello e ritrova, subito dopo, il GR*) fino all'altro ponte sul **Canal Jeanne de Craponne** ». Lo si attraversa e si prosegue dritti fino a contornare a sx e a Nord lo stadio d'**Eyguières**. Si attraversa la D569 su passaggio pedonale ; seguirla per 10m sulla dx e si continua a sx sulla **Rue Paulin Mathieu** ; si raggiunge il **GR6** (comune con il GR653A) tra il campo santo e gli **Arènes** (Arene) ; si continua a Ovest verso Aureille

*Informazione : Office du Tourisme : 04 90 59 82 44*

**Eyguières : -Porte medioevali e mura**

*-Eglise Notre Dame de Grâces (Settecento)*

*-Un ramo della famiglia di Sade fù presente a Eyguières per 14 generazioni*

**Da Eyguières a Aureille : 5,7km, 1,40 ora** (Pagina 99 della guida)

Si segue a Ovest il GR653A-GR6 che giunge alla strada D17 ; la si segue per 200m (Prudenza : traffico intense) ; subito dopo la traversata del **Canal des Garrigues**, si continua sul sentiero GR che costeggia il fianco Sud delle **Alpilles** (Vedere a Nord, « **La Tour des Opies** », punto culminante delle Alpilles). Si segue il GR fino l'ingresso di **Aureille** ; arrivando nel paese si passa di fronte un calvario, si costeggia il cimitero poi, a dx in **Avenue Mistral**. Di fronte del Bar Solter, si segue a dx **Rue de la Fontaine**. Sulla **Place du Lavoir**, si segue a sx la strada **D25a** poi a dx lo **Chemin des Estendedous**

**Da Aureille al Golf de Servanne : 7,3km ; 2,10ore** (Pagina 101 della guida)

In fine delle case, bivio : si lascia il GR6 che va a Nord e si prosegue sul GR653A ad Ovest sullo **Chemin de Saint Jean**, costeggiando, giù, una parete rocciosa. Si costeggia il circuito di « motocross » per arrivare alla strada **D24** : la si segue per 50m a Sud poi la si lascia per seguire una strada bianca a dx verso la fattoria di **Cagalou** ; 100m prima della fattoria, si gira a sx (Sud-Est) per costeggiare a Est le « **Caïsses de Jean-Jean** » (Scogliere). Si prosegue a Ovest verso il **Golf de Servanne**

***Mouriès : Paese provenzale a 2,5km a Sud dal GR653A ; la sua attività principale è l'olivicoltura (Primo municipio olivicolo di Francia) e la viticoltura***

***Da vedere :- Oppidum dei Caïsses de Jean-Jean (Sesto secolo AC)***

***-Chiesa Saint Jacques le Majeur (San Giacomo) : del Settecento***

**Dal Golf de Servanne a Maussanne les Alpilles : 5,5km ; 1,35 ora** (pagina 103 della guida)

Si costeggia il golf fino all'incontro con la strada asfaltata di Mouriès (*Il paese e a Sud*)  
Si segue la strada a dx per 300m ; al bivio, si prosegue sulla strada a sx per 600m poi un sentiero a sx (*Cartello « Fontvieille par Maussanne : 2h »*). Si costeggia un frutteto ; di fronte a un'edicola, si segue il sentiero che va dritti (a Nord) e costeggia un oliveto, vicino al « **Mas du Boutonnet** » ; si raggiunge la strada **D5** : la si segue per 200m poi la si lascia per proseguire dritti su una strada asfaltata ; al bivio (Strada e pista), proseguire tutto dritto e, dopo « **Le Péage** », attraversare un ponte e, subito dopo, seguire a dx (Nord) poi a sx, la strada bianca traversando un paesello (Mas Bernadette) con tavola e sedie per i pellegrini. Proseguire la strada bianca su 1, 5km ; arrivare sulla strada **D5** poi all'incrocio con la D78, continuare a sx verso il **Château Montblanc** poi la **D17** ; proseguire la segnaletica GR e arrivare a **Maussane**

*Accoglienza : « Camping Municipal » (aperto dal 15 di marzo fino al 15 d'ottobre): tel. 04 90 54 33 60*

**Da Maussanne les Alpilles alla Cisterna di “Les Crottes d’Aubert” : 6,5km; 1,50 ora**

Pagina.105 della guida

All'ingresso di Maussanne, si continua dritto in **Avenue des Alpilles** verso il **Mas de l'Escarène** ; si passa di fronte all'antica stazione ferroviaria ; si prosegue dritti su sentiero di ghiaia ; 100m dopo si attraversa una strada, si continua dritti per 75m su asfalto poi, ancora dritti su strada bianca. Alla confluenza con più strade, si continua sulla strada di mezzo costeggiando la facciata Nord del **Mas des Cigales**.

La strada giunge la **D78d** di fronte a un edicola. Si segue la D78d a dx (Nord-Ovest) poi, subito dopo, la si lascia per seguire a sx un sentiero verso lo **Château d'Escanin** che si costeggia sul lato Sud. All'incrocio di tre strade, si prende quella di mezzo verso Les Baux de Provence. Al successivo incrocio, (Cartello stradale) si continua a dx, Sud-Ovest, si attraversa poco dopo la strada D17 e si prosegue di fronte sullo **Chemin des Constemples** ; si passa

vicino alla casa « **Lou Capeou** » poi a Sud di un'antica cava. All'incrocio di piu sentieri, si sale verso Nord-Ovest (**Piste A84**) ; 1,5km dopo : una cisterna

**Dalla Cisterna di Crottes d'Aubert a Fontvieille : 2,5km ; 40mn** (Pagina 107 della guida)

Si prosegue sulla pista A84 ; al primo bivio, si segue a sx fino all' incrocio di cinque sentieri ; si prosegue a Nord-Ovest nella direzione dell' « **Institut Médico-pédagogique di Fontvieille** » (*Istituto medico pedagogico*), lo si costeggia ; si prosegue dritti fino una carrettiera che passa di fronte allo **Château de Montauban** poi giunge al **Cours Hyacinthe Bellon** (D17a). Lo si segue a sx fino all'incrocio con l'**Avenue des Moulins**. **In questo punto si congiungono il GR653A Mentone-Arles con il GR653D Colle di Monginebro-Arles** (Cippo FFRP-GdFSuez del Cammino GR653A e D, Cammino di San Jac

***Storia** :La zona di Fontvieille (« *Vieille Font* » (*Fontana Vecchia*) dell' *Undicesimo Secolo*) fù una cava per Arles fin dall' epoca romana . Nell' *Ottocento*, numerosi palazzi alla moda *Hausmanniana*, utilizzarono quelle pietre. *Acquedotti* approvviggiarono Arles*

*Nel 1860-1891, Alphonse Daudet, amico di Mistral, soggiornò regolarmente allo « *Château de Montauban* » dove scrisse « *Les Lettres de mon Moulin* ». Il mulino *Saint Pierre* fù restaurato nel 1930 per la sua memoria : è, ora chiamato il « *Moulin de Daudet* »*

***Patrimonio** :-Chapelle Saint Jean du Grès (2km del centro città, a Nord, sull'GR653D) : *Decimo Secolo* ; antica chiesa parrocchiale sulla *Via Aurelia**

*-Tour de l'Abbé (Torre dell'Abate) costruita all' inizio del *Duecento* da *Pierre de Canillac*, Abate di *Montmajour* ; ogni anno c'è una mostra delle opere del pittore svizzero *Carl Liner* , appassionato di *Fontvieille**

*-Chiesa *Saint Pierre-ès-liens* (*Seicento*)*

**Da Fontvieille all' Abbazia Saint Pierre de Montmajour : 5,6km ; 1,30ora**

Si segue a sx l'**Avenue des Moulins** ; dopo il settore fieristico, si segue sulla sinistra il viale, si passa di fronte all' « *Office de Tourisme* » e all' altezza del « *giardino di bambini-mini-golf* », proseguire a dx per raggiungere l'**Avenue des Moulins**, percorrerla sulla sx poi oltrepassare si passa una barriera a dx e dirigersi, nel bosco verso un « *château d'eau* » (castello d'acqua) : lo si aggira per arrivare al **Moulin Sourdon** ; si scende fino al confine di un terreno ; si continua a dx per 200m poi si segue a sx la **Rue du Docteur Julien**. Dopo una salita, si svolta a dx su sentiero poi a sx. Il cammino attraversa un oliveto, passa di fronte alle rovine di un acquedotto romano, costeggia una cava e raggiunge la strada **D82** ; la si attraversa e si prosegue sul sentiero che attraversa un campo di equitazione per raggiungere la **D82** : la si segue a dx fino alla confluenza con la **D17** ; la si segue

**Dall' Abbaye de Montmajour ad Arles : 4,5km ; 1,20 ora** (Pagina 109 della guida)

*L'abbazia di *Montmajour* (« *Mont Major* ») e un complesso con :*

- *Una chiesa primitiva dove officiò *San Trophime*, della quale rimane soltanto uno scavo naturale*
- *L' eremo (*Saint Pierre*)*
- *Il monastero medioevale dell' *undicesimo Secolo* :*
  - o *-Abbazia *Notre Dame* con due nave,*
  - o *-Capella *Sainte Croix*,*
  - o *-Chiostro*
- *« *Tour du Guet* » (*Torre della Guardia*) del *Trecento**
- *Il Monastero *Saint Maur* (*Seicento*)*



**Variante fuori il GR (Attenzione, quella informazione non è sicura !)** : Per i pellegrini, il proprietario del *Domaine de Montmajour* autorizza l'attraversamento della sua proprietà, evitando così di aggirare la collina : prima di arrivare all'abbazia, e subito prima di una cappella sulla sx, entrando nella proprietà, avere la cura di richiudere il cancello d'entrata e di uscita

Il GR aggira la collina a Nord, costeggiando a strapiombo la strada D17 ; Si prosegue successivamente sulla D17 (*Prudenza : traffico importante !*) fino alla rotonda (**Rond point Germaine Tillon**); si continua dritti fino al **Rond Point de la Résistance**, si prosegue a sx in **Avenue Stalingrad** fino alla **Place Lamartine** ; la si attraversa per proseguire in **Rue de la Cavalerie**, poi **Rue Voltaire** per giungere alle **Arènes** ; le si costeggiano a Ovest per poi arrivare sulla **Place de Bornier** dove s'incontra il **GR653** (Arles-Puente la Reina) ; si prosegue a dx in **Rue de la Calade** fino all' **Eglise Saint Trophime** e il centro città di **Arles**

*Office du Tourisme : 04 90 18 41 20*

*Accoglienze : -Informazione pellegrini :- 06 83 26 13 16 (telefonare in anticipo)*

- -*Michel Gueroult: 04 90 96 45 87 (casa); 04 90 96 28 65 (Ufficio)*
- -*Auberge de Jeunesse: 04 90 96 18 25*
- - *Parrechi Hôtels*
- - *Importante: a 7km a Sud-Ovest di Arles, accoglienza Cristiana all'Priuré Notre Dame des Champs (Frère Bruno-Marie, incaricato dell' accoglienza), Domaine du Bouchaud ( tel 04 90 97 00 55), vicino del GR653 (antico itinerario) verso Saint Gilles du Gard*

Pagina 111 della guida :

**Arles :** (*Arelate*) : qui terminano il **GR653A** e il **653D** (*Mentone-Arles e Monginebro-Arles*). Qui inizia il **GR653** fino al **Col du Somport...poi il « CAMINO »** in Spagna fino a **Santiago di Compostela**

**Storia e patrimonio** : Antica città dove si trovano vestigia dei primi anni della nostra era :

- *Le Arene e l' Anfiteatro Ospitavano la lotte dei gladiatori, con una capacità di 25000 spettatori Nell'Ottocento viene trasformata in fortezza con annesse abitazioni civili. . Classificato « Monument Historique » con Mérimée nel 1840, dal 1981 è considerato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.Attualmente è utilizzato per concerti, opere teatrali e spettacoli con i tori*

- *Le Alyscamps (Campi Elisei), complesso cristiano del Terzo Secolo ; San Genest vii fù martirizzato nel 303. Lungo il viale sono custodii molti sarcofagi e la Chapelle de Saint Honorat. Questo luogo ha ispirato Dante, Van Gogh e Gauguin*

-*Le Terme di Costantino (Terzo Secolo)*

-*I Criptoportici (« Cryptoportiques »), a basamento della « Esplanade du Forum » La Cattedrale Saint Trophime, gioiello dell' arte romanica del Decimo Secolo, le sue statue del « Jugement Dernier » (Giudizio Finale) e il bellissimo chiostro*

-*La Collegiata Notre Dame de la Major, (Undicesimo Secolo), consacrata alla Vergine e, a San Marco, San Roque e San Martino*

-*La Chiesa « des Trinitaires », non visitabile,*

*...e, infine, il bellissimo Museo « de l'Arles Antique » dove sono anche esposte le ultime scoperte fatte con ricerche subacquee nel fiume Rhône, fra le quale un bellissimo busto di Cesare*

**Alain Le Stir, coll'aiuta di Silvio Calcagno e Marc Ugolini**

